



Il 20 marzo si è svolta l'assemblea E.N.B.Ass. per il rinnovo delle cariche di Presidente e Vice Presidente dell'ente bilaterale. L'art. 14 del relativo Statuto prevede che di norma ci sia l'alternanza tra un rappresentante di parte sindacale e uno di parte datoriale nell'assunzione degli incarichi.

L'organismo, infatti, è composto da 32 membri: 16 di parte datoriale e 16 di parte sindacale (4 per sigla).

Nel corso dell'assemblea l'FNA, nonostante il candidato con più voti da parte sindacale fosse un rappresentante First Cisl, ha deciso di non convergere su tale candidatura consentendo così alla parte datoriale di violare la prassi consolidata dell'alternanza e, dunque, ratificando, di fatto, la conferma, alla presidenza dell'ente, di un rappresentante dei datori di lavoro.

Da un lato riteniamo che la palese violazione della prassi consolidata, da parte datoriale, sia inaccettabile e rappresenti un vulnus al concetto di bilateralità alla base dell'ente con prevedibili conseguenze future.

Dall'altro registriamo che l'FNA tra i rappresentanti dei lavoratori e i rappresentanti degli agenti ha finito per agevolare questi ultimi.

Tali scelte, come altre in precedenza, sembrano voler colpire proprio la convinzione dell'importanza ed efficacia di un atteggiamento unitario dinanzi agli importanti percorsi negoziali che attendono il comparto.

Le Segreterie Nazionali

FIRST CISL FISAC CGIL UILCA